



Città metropolitana di Venezia

Area Uso e assetto del territorio

Servizio Uso e assetto del territorio

Determinazione n. 2556 / 2026

Responsabile del Procedimento: NICOLA TORRICELLA

Oggetto: ATTRIBUZIONE INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX POSIZIONE ORGANIZZATIVA) DI CLASSE B PRESSO L'AREA USO E ASSETTO DEL TERRITORIO - SERVIZIO USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il dirigente

visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e in particolare, l’art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- iii la Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- iv lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016 ed in particolare le norme del titolo VI, aventi ad oggetto l’organizzazione degli uffici e servizi;
- v il nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con proprio decreto n. 1 del 3 gennaio 2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, ed in particolare l’art. 21, avente ad oggetto l’istituto della posizione organizzativa (P.O.) ora elevata qualificazione (E.Q.);
- vi gli articoli 16 e ss. del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali stipulato il 16 novembre 2022, regolanti l’istituto dell’elevata qualificazione;
- vii il decreto del Sindaco Metropolitano n. 54 del 19 giugno 2019, con il quale sono stati approvati i criteri generali per l’istituzione, graduazione della retribuzione di posizione ed il conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa e demandato ai

- singoli dirigenti l'individuazione del personale cui assegnare gli incarichi corrispondenti alle posizioni istituite con il medesimo decreto ed i successivi decreti n. 66 del 19 agosto 2020, n. 83 del 29 dicembre 2023 e n. 69 del 11 settembre 2026 di modifica dello stesso;
- viii il decreto del Sindaco metropolitano n. 71 del 21 settembre 2026 con il quale è stata attribuita al sottoscritto dirigente la direzione dell'Area Uso e assetto del territorio per la durata di tre anni;
- ix la nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni, approvata con decreto sindacale n. 68 del 4 settembre 2026 e le determinazioni di collocamento del personale dell'ente nella dotazione organica, da ultimo la determinazione n. 1795/2026;

dato atto che:

- i con decreto Sindaco metropolitano n. 4 del 02.02.2024, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 per la parte finanziaria e in particolare la sezione "Valore pubblico e performance" e la sezione 3.3 piano triennale del fabbisogno del personale 2026-2028;
- ii con decreto del Sindaco metropolitano n. 52 del 26/06/2026 è stato approvato l' *"Aggiornamento sottosezione del Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) Piano Triennale del Fabbisogno di personale"*;

dato atto di non trovarsi in posizione di conflitto d'interessi rispetto ai contenuti del presente atto e pertanto di non essere tenuto all'obbligo di astensione così come stabilito dall'art. 6 bis della L. 241/90 nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (rif. Mis. Z10 del PIAO 2026-2028);

atteso che, in base al Decreto sindacale n. 69/2026 ed ai criteri dal medesimo approvati:

- nell'ambito dell'Area "Uso e assetto del territorio", è stata istituita una Elevata E.Q. Qualificazione (ex P.O.) di classe B e che è possibile prorogare tale incarico senza necessità di ulteriore avviso, in quanto lo stesso può essere annualmente confermato o meno, prima della scadenza, per un totale massimo di tre anni;

datosi atto che l'incarico di Posizione Organizzativa ora Elevata Qualificazione è conferito, valutati comparativamente tutti i potenziali interessati, con provvedimento scritto e motivato del rispettivo dirigente, al personale dipendente in possesso dei seguenti requisiti:

- appartenente alla categoria D, con almeno 2 anni di anzianità nella stessa;
- nell'anno precedente l'attribuzione dell'incarico una valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
- non aver subito, nell'ultimo anno, sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta;
- non usufruire di part-time, od essere in possesso di richiesta già autorizzata per la trasformazione da part-time a tempo pieno; è peraltro consentita l'effettuazione di un orario multi periodale, da concordare con il Dirigente in relazione alle esigenze organizzative della struttura, come previsto dall'art. 31 del CCNL 2019-2021, in presenza di documentate situazioni familiari o di salute per periodi non superiori ad un anno continuativo;

e sulla base dei seguenti criteri, riferiti alle funzioni ed alle attività da svolgere:

- a comprovati requisiti culturali e professionali;
- b capacità, esperienza ed attitudini professionali dimostrate;
- c risultanze del sistema della performance individuale;

ritenuto di confermare all'arch. Stefano Barbiero l'incarico di Elevata Qualificazione di classe B, per il periodo dal 01/10/2026 al 31/01/2027;

DISPONE

- 1 di conferire all'arch. Stefano Barbiero, per il periodo dal 01/10/2026 al 31/01/2027, l'incarico di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa) di classe B istituita con decreto del Sindaco metropolitano n. 54/2019 e successivi decreti del Sindaco Metropolitano n. 66/2020, n. 83/2023 e 69/2026 nell'ambito dell'Area Uso e assetto del territorio - Servizio Uso e assetto del territorio, prevista nell'attuale macrostruttura dell'ente;
- 2 l'incarico di cui al precedente punto del dispositivo contempla:
 - a la responsabilità organizzativa di supporto alle funzioni dirigenziali per l'Area di riferimento che si estrinsecherà attraverso atti di gestione ed organizzazione del lavoro del personale; tali atti dovranno conformarsi alle eventuali direttive del dirigente ed essere trasmessi allo stesso per opportuna conoscenza e preventivo controllo prima dell'adozione;
 - b la delega ad organizzare quando necessario e su indicazione del dirigente il Comitato Tecnico della Città metropolitana, di cui al Regolamento approvato con DCP n. 66 del 06/07/2006, come integrato dalla determina dirigenziale n. 1571/2012;
 - c la responsabilità del procedimento dei seguenti atti:
 - c.i autorizzazioni paesaggistiche, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e del D.P.R. 31/2017 (competenze attribuite dalla L.R. 11/2004, art. 45 sexies);
 - c.ii accertamenti di compatibilità paesaggistica di interventi eseguiti in assenza o in difformità dall'autorizzazione, ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 42/2004 (competenze attribuite dalla L.R. 11/2004, art. 45 sexies);
 - c.iii autorizzazioni paesaggistiche in sanatoria, ai sensi dell'art. 182 del D.Lgs. 42/2004;
 - c.iv autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio di infrastrutture lineari energetiche (elettrodotti) con tensione nominale fino a 150.000V su delega regionale ai sensi della L.R. 11/2001 art. 89 c. 7 e disposizioni di cui alla L.R. 27/2001 art. 31 (L.R. 24/1991 – D.M. 20/10/2022 – D.G.R. 815/2023 – D.P.R. 327/2001);
 - c.v autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio di infrastrutture lineari energetiche (metanodotti) che interessano il territorio di almeno due comuni della Città metropolitana, su delega regionale ai sensi dell'art. 44 della L.R. 11/2001 (D.P.R. 327/2001 - D.M. 17/04/2008);
 - c.vi accertamento di conformità urbanistica al Piano Territoriale Generale della Città metropolitana di Venezia;

- c.vii attestazione relativa alla pubblicazione degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti ai sensi dell'art. 50 della L.R. 61/1985;
- d l'istruttoria dei seguenti atti il cui provvedimento finale e responsabilità del procedimento permangono nel dirigente ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90, anche conseguenti alla delibera di Giunta regionale n. 665 del 21.05.2019 e finalizzati a:
 - i.i provvedimenti cautelari e sanzionatori, ai sensi dell'art. 167 e art. 181 del D.Lgs. 42/2004 (competenze attribuite dalla L.R. 11/2004, art. 45 sexies);
 - i.ii formazione dei PAT/PATI con procedura concertata mediante accordo di pianificazione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;
 - i.iii approvazione di PAT/PATI e loro relative varianti, ai sensi degli artt. 14 e 48, comma 4 della L.R. 11/2004;
 - i.iv approvazione di varianti agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica conseguenti ad accordi di programma ai sensi dell'art. 24 della L.R. 27/2003, dell'art. 7 e 26 della L.R. 11/2004 e dell'art. 32 della L.R. 35/2001;
 - i.v approvazione di varianti ai P.R.G. vigenti, fino all'approvazione dei rispettivi PAT, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004 e art. 50 della L.R. 61/1985;
 - i.vi consenso dell'Ente nell'ambito dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) ai fini dell'approvazione degli interventi in variante agli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, dell'art. 4 della L.R. 55/2012;
- e l'istruttoria dei seguenti atti il cui provvedimento finale e responsabilità del procedimento permangono nel dirigente, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90, dei seguenti procedimenti finalizzati a:
 - i.i annullamento dei provvedimenti comunali, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 11/2004;
 - i.ii esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 30, comma 6, della L.R. 11/2004;
 - i.iii attività di controllo e vigilanza sanitaria e ambientale di cui all'art. 14 della L. 36/2001 e della L.R. 24/1991, in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente;
 - i.iv rilascio di pareri sul procedimento di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di elettrodotti collegati ad impianti di energia rinnovabile, ai sensi del D.lgs 190/2024;
 - i.v rilascio di pareri sul procedimento di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di elettrodotti AT-AAT, attivato dal MIMIT-Dipartimento per l'energia, ai sensi D.L. 239/2003 convertito con modificazioni nella L. 290/2003.
- 3 l'incarico di cui ai precedenti punti del dispositivo viene conferito con tutte le ulteriori modalità e condizioni previste nei predetti decreti sindacali n. 54/2019, n. 66/2020, n. 83/2023 e n. 69/2026 e negli atti di legge, regolamentari e contrattuali dal medesimo richiamato (da ritenersi aggiornati al CCNL 23/02/2026), evidenziandosi in particolare che:
 - i.a l'incarico potrà essere annualmente confermato o meno, prima della scadenza, per un totale massimo di tre anni, alla luce dei seguenti parametri di valutazione dell'attività svolta a partire dalla data di conferimento o della successiva conferma:
 - i valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
 - ii flessibilità e disponibilità nell'esercizio delle proprie mansioni;
 - iii capacità e modi di risposta alle sollecitazioni derivanti da problematiche ed

- emergenze;
- iv esigenze derivanti dall'applicazione della rotazione straordinaria, ex art. 16, comma 1, lettera l) -quater, del d.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i. , od ordinaria, ex art. 1, comma 5, lettera b), legge n. 190/2012 e s.m.i.
- i.b l'incarico decade entro 120 giorni dalla cessazione, per qualsiasi causa, del dirigente che lo ha conferito, entro i quali il relativo sostituto potrà confermare l'incarico di Elevata Qualificazione in carica o provvedere a nuovo avviso per la sua sostituzione con altro dipendente, anche prima della scadenza del suddetto termine;
- i.c l'incarico può essere revocato anticipatamente rispetto alla scadenza naturale con atto scritto e motivato del dirigente:
- i.i in relazione ad intervenuti sostanziali mutamenti organizzativi (modifica della struttura delle aree o dei servizi) che comportino la rideterminazione degli incarichi di Elevata Qualificazione;
 - i.ii in conseguenza di una valutazione non conforme alle aspettative;
 - i.iii in conseguenza di rotazione straordinaria a seguito di procedimento penale od in esecuzione al Piano di prevenzione della corruzione nel tempo vigente, previo contraddittorio con l'incaricato, che può farsi assistere da un rappresentante sindacale o da una persona di sua fiducia.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

Il Dirigente
Nicola Torricella
atto firmato digitalmente